



PERCHE' PATTY E' FUGGITA...

Patty Pravo non è affatto pazza, come invece sostengono molti suoi colleghi e conoscenti, piuttosto è un'artista sensibile soggetta a repentini sbalzi d'umore. Recentemente tutti i rotocalchi hanno annunciato il suo ritorno sconvolgendo le colleghe più giovani, tipo Rettore, che aspettavano incerte il suo nuovo disco.

PERCHÉ PATTY È FUGGITA...

Fans e addetti ai lavori con il fiato sospeso, dopo anni di silenzio ecco arrivare il momento magico in cui "nostra signora" si sarebbe rivelata... E invece no! Patty si è guardata intorno, lasciandosi fotografare con un piacente «macho», ed è ripartita con il primo volo per Los Angeles. Quale nuovo mistero avvolge la bionda Patty?

Teniamo a precisare che le sue condizioni fisiche sono eccellenti, non c'è nessuna traccia di droga o di altre stupide chiacchiere messe in giro da giornalisti pettegoli, Nicoletta (questo il vero nome della Pravo) è fin troppo intelligente ed astuta. «Non posso lavorare con il fucile puntato, devo avere il tempo per riflettere... Invece come firmi un contratto sembra di essere entrati nel pieno di una catena di montaggio: due dischi l'anno, promozioni varie, fotografie e interviste, ecc.ecc...

Personalmente non mi sento disposta a ricominciare questo stile di vita, le cose devo farle solo quando mi sento. Un disco non è una sciocchezza... Forse non hanno capito chi sono, credono di avere davanti la cantantucola con le crisi isteriche, ma io ho studiato musica al conservatorio per anni! In America, soprattutto in California, si lavora diversamente, i musicisti possono essere lasciati in pace a pensare...

Quando sono arrivata in Italia, mi hanno chiuso tre giorni in una stanza con il paroliere Valerio Negrini, dovevamo far nascere il testo del mio nuovo 45gg a tutti i costi. Non ho niente contro Valerio che è una persona adorabile, ma come fai a lavorare sotto costante osservazione? Collaborare con un'altra persona è una faccenda delicata, occorre tempo per conoscersi ed amalgamarsi bene... Ritorno in America, qui le cose non vanno ancora, per lo meno non come intendo io!

Così Patty ha salutato tutti i discografici italiani ed è ripartita alla volta degli States, in cerca di nuove ispirazioni, ma quello

che non ha rivelato è sostanziale.

La sua casa discografica era così «opprimente», perchè da un anno la manteneva in America o meglio il denaro che era stato tirato fuori per realizzare un 33gg, Nicoletta lo aveva speso per vivere. Ecco perchè era stata convocata d'urgenza in Italia, le stesse oramai eccessive, dovevano essere controbilanciate da un «prodotto» che assicurasse degli alti incassi. Patty ha ragione quando dice: «Un artista deve avere il suo tempo!» Ma gli episodi americani a cui lei si riferisce sono stelle di prima grandezza, gente tipo Bob Dylan, da sempre investimento sicuro... Nessuno ha mai impedito ad un altro di riflettere ma in tal caso devi provvedere da sola al tuo sostentamento, oppure devi piegarti ad osservare certe regole e scadenze. Patty Pravo è un artista: estrosa, battagliera, caparbia, caotica ma è sicuramente brava, ed ha le idee chiarissime in proposito; nessuno riuscirà a farle cambiare opinione se lei ha deciso qualcosa e troverà sempre qualcuno che l'ascolterà e le darà fiducia.

Ma nel frattempo non è escluso l'imminente arrivo di un nastro: made-California... Nicoletta ha sempre saputo far bene i suoi calcoli e attualmente, potete giurarci, sta pensando proprio a questo.

M.M.



DI NOTIZIA IN NOTIZIA...

di BARBARA CONDORELLI



Il tempo passa, le mode cambiano (si dice così, no?) ma nessuna e dico nessuna cantante è riuscita a prendere il posto della «ragazza del Pina» e così gira che ti rigira si torna a parlare di Patty Pravo e dei suoi amori, soprattutto del suo nuovo compagno Paul Mar-

**PATTY PRAVO:
BASTA CHE SUONI
UNO STRUMENTO
A CORDE**

tinez, chitarrista! Ah, ma allora è un vizio?! Prima Riccardo Fogli, bassista, poi Paul Jeffrey, altro bassista, ora un chitarrista... tranne che non ci sia stato anche un batterista sfuggito alla cronaca si può dire che Patty Pravo predilige gli strumenti a corde!